



ISTITUTO COMPRENSIVO "ENZO DRAGO" n° 7
c.m. MEIC88700Q
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Catania, 103 is. 26 -- 98124 MESSINA

Tel/Fax. 090/2939556

Codice fiscale 80006740833

meic88700q@istruzione.it – meic88700q@pec.istruzione.it

<http://www.icn7enzodragomessina.edu.it/>

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NORME PER UN'ADEGUATA CONDOTTA SCOLASTICA

Art 1 REGOLE GENERALI DI DISCIPLINA E SICUREZZA

1. La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. Gli alunni hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta rispetto al tempo scuola e alle opportunità di ampliamento dell'offerta formativa.
3. Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
4. Tutti gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni di studio in base alle proprie potenzialità.
5. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del D.S., dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, che chiedono per se stessi.
6. Gli alunni sono tenuti a rispettare luoghi, arredi e attrezzature, nonché il materiale proprio e altrui;
7. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative nei vari momenti dell'attività didattica (entrata e uscita dalla sede scolastica, intervallo, uso dei laboratori, palestra, aule speciali) e a portare il materiale necessario allo svolgimento della suddetta attività didattica.
8. Gli alunni sono tenuti ad avere un abbigliamento consono alle attività da svolgere e in ogni caso all'ambiente scolastico; a portare a scuola esclusivamente oggetti di stretta pertinenza scolastica (evitando in particolare giochi e oggetti pericolosi);
9. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni di sicurezza dell'istituto e dei laboratori
10. Uso dei cellulari: Non è consentito l'uso dei cellulari all'interno dell'edificio scolastico e durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche. Sarà consentito l'uso per situazioni di estrema urgenza e solo col permesso del docente. L'alunno prima dell'inizio delle lezioni consegna il cellulare all'insegnante della prima ora che, custodito, sarà restituito prima dell'uscita dall'insegnante dell'ultima ora che deve essere riposto dentro lo zaino.

L'alunno sorpreso con il cellulare verrà sanzionato secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente regolamento.

Art 2 VIGILANZA SUGLI ALUNNI

1. Il docente della prima ora è tenuto ad essere presente in classe 5 minuti prima del suono della campana e prima dell'entrata dei propri studenti.
2. La ricreazione per la scuola secondaria di I grado si svolge, rigorosamente, in classe sotto la sorveglianza del docente; è consentito recarsi in bagno uno alla volta
3. In caso di assenza di un docente, qualora non sia possibile effettuare sostituzioni, saranno divisi in piccoli gruppi e affidati ad altre classi, secondo un elenco prestabilito esposto in ogni classe.
4. Gli alunni, durante il cambio d'ora, sono tenuti a rimanere seduti, a non allontanarsi dalla classe, a riporre il materiale della disciplina entro la fine dell'ora precedente e a preparare il materiale per l'ora successiva.
5. Durante il cambio d'ora:
 - a) Il docente che non ha precedente impegno deve trovarsi prima del suono della campana fuori dall'aula cui presta servizio.
 - b) Il docente che non ha successivo impegno, deve aspettare il docente che lo sostituisce e non lasciare la classe sola.
 - c) Il cambio dell'ora deve avvenire velocemente e in caso di bisogno, chiedere l'aiuto del personale ausiliario del piano che dovrà collaborare affinché la turnazione degli insegnanti avvenga senza compromettere la sorveglianza degli alunni.
 - d) Gli alunni non potranno essere lasciati incustoditi per alcun motivo. In caso di allontanamento dalla classe, per motivi urgenti, il docente richiederà il supporto del collaboratore scolastico a cui affiderà la sorveglianza.
 - e) Durante la ricreazione, la vigilanza nei corridoi, spazi comuni e servizi igienici, compete al collaboratore scolastico di servizio al piano.
 - f) Durante l'entrata, i collaboratori scolastici provvedono alla vigilanza portone d'ingresso, scale e vigilano affinché i ragazzi ordinatamente si rechino nelle classi di riferimento. La stessa vigilanza dovrà essere garantita dai collaboratori durante le attività scolastiche e durante l'uscita.
 - g) Il docente dell'ultima ora assisterà gli alunni all'uscita fino al cancello dell'edificio, controllando che gli alunni escano in modo ordinato e disciplinato, e che siano consegnati ai genitori o chi ne fa le veci, se privi di autorizzazione di uscita autonoma.

Art 3 REGOLAMENTAZIONE RITARDI E ASSENZE

1. Gli alunni entrano ordinatamente a scuola al suono della campana, alle ore 8,00;
2. L'orario d'ingresso dovrà essere rigorosamente rispettato da tutti gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria.
3. Saranno consentiti ritardi entro le ore 8.15. Tuttavia dopo il terzo ritardo, questo dovrà essere giustificato dal genitore; in caso di reiterati e costanti ritardi, lo stesso sarà convocato dai docenti.
4. L'alunno in ritardo, oltre le ore 8.15, viene ammesso in classe al suo arrivo, i genitori devono effettuare permesso di entrata posticipata presso ogni collaboratore del piano oppure il giorno successivo l'alunno dovrà giustificare il ritardo dagli stessi genitori. Tale ritardo, annotato sul registro di classe, tuttavia, dovrà essere considerato a tutti gli effetti assenza da valutare ai fini del monte ore obbligatorio del tempo scuola.
5. Le assenze scolastiche dovranno essere giustificate il primo giorno di rientro, sarà cura

dell'alunno consegnare al coordinatore di classe eventuali certificati medici che saranno conservati e consegnati alla segreteria didattica e inseriti nell'apposito fascicolo degli alunni e una copia nei verbali del consiglio di classe ai fini del conteggio finale delle assenze.

6. Sarà cura del docente della prima ora segnare l'assenza sul registro elettronico, registro di classe e richiedere le giustificazioni, che dovranno essere annotate sul registro di classe e registro elettronico.

Art 4

USCITA ALUNNI FUORI ORARIO

1. Per quanto riguarda l'uscita autonoma alla fine delle lezioni i genitori potranno autorizzare l'uscita dopo aver rilasciato la relativa autorizzazione alla scuola tramite un modulo di validità triennale a partire dall'anno scolastico di iscrizione dell'alunno/a debitamente sottoscritto da entrambi i genitori. In caso di variazione delle relative condizioni sarà cura dei genitori dare comunicazione scritta in segreteria. Per gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma sarà cura del docente dell'ultima ora consegnare i ragazzi ai genitori o a chi ne fa le veci. In caso di ritardi dei genitori i ragazzi saranno consegnati al collaboratore di turno al primo piano della scuola.
2. All'inizio di ogni anno scolastico si procederà alla richiesta di autorizzazione annuale ai genitori degli alunni per consentire l'uscita didattica, a piedi o con i mezzi pubblici nell'ambito del territorio, secondo quanto stabilito nel patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
3. L'entrata posticipata o le uscite anticipate saranno consentite solo per motivi urgenti e documentati e giustificate da parte dei genitori o di chi ne fa le veci. La giustificazione sarà firmata dal docente di classe che annotata sul relativo registro l'ora di uscita o di entrata mentre il genitore dovrà effettuare regolare permesso presso il collaboratore scolastico del piano. Il consiglio di classe terrà conto delle stesse ai fini della valutazione.
4. Solo i genitori possono prelevare i propri figli da scuola, o coloro che sono stati autorizzati mediante delega dei genitori deposita in segreteria.
5. Il docente annota sul registro di classe l'ora di uscita, evidenziando che l'uscita anticipata non dovrà essere giustificata. Il genitore, o chi ne fa le veci, che deve prelevare l'alunno, attende all'ingresso. I permessi permanenti saranno concessi solo dal dirigente scolastico, dopo aver valutato le richieste dei genitori.

Art 5

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento in taluni casi possono interferire sulla valutazione del profitto (D.P.R. 22/06/2009 n.122)
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e dell'acquisizione di comportamenti responsabili e idonei al contesto sociale.
4. Si configurano come mancanze i seguenti comportamenti:
 - a. Arrivare in ritardo;
 - b. Non giustificare le assenze;
 - c. Dimenticare il materiale didattico occorrente;
 - d. Non svolgere i compiti a casa;
 - e. Non rispettare le consegne a scuola;
 - f. Disturbare le attività didattiche;
 - g. Tenere il telefonino o altri apparecchi elettronici accesi;

dell'art.D.P.R. n. 249/1998 e sono irrogate dal Consiglio d'Istituto.

Per le mancanze di cui all'art. 5 lettera g) ,utilizzo di oggetti non pertinenti all'attività scolastica,: I cellulari accesi,giochi e oggetti pericolosi verranno ritirati e consegnati al termine delle lezioni; la seconda volta requisiti e consegnati dal docente, esclusivamente, ai genitori. In caso di reiterazione non potrà più usare il cellulare a scuola.

La Scuola prende atto della Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007, che ha per oggetto le linee guida per la prevenzione e la lotta al bullismo.

Art 9 IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro il termine di 15 giorni ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nei successivi 10 giorni, qualora l'Organo di Garanzia non decida nei termini stabiliti, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'Organo di Garanzia è composto da:

Membri effettivi: un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti dei genitori eletti in seno al Consiglio d'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente Scolastico in presenza di un ricorso o reclamo da parte dei genitori dell'alunno che ha riportato la sanzione.

Art 10 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del Dl n62 del 13 aprile '17, ovvero si riferisce anche allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza.. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I criteri per la valutazione del Comportamento si riferiscono alle seguenti dimensioni:

CONVIVENZA CIVILE E CITTADINANZA

- Costruzione del sé
- Relazione con gli altri
- Rapporto con la realtà

ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI

- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

La griglia relativa ai criteri si può visionare nel PTOF

Art 11 CRITERI DI PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono:

- a) La validità di frequenza alle lezioni.
- b) Voti che indicano i livelli raggiunti e/o in via di acquisizione in una o più discipline (ammissione anche con voti inferiore a 6/10) perchè hanno risposto positivamente alle azioni strategiche messe in atto per loro.

Nel caso di non ammissione il Consiglio terrà conto dei seguenti criteri:

- a) Le gravi carenze che non consentono il raggiungimento dei livelli di apprendimento in quasi tutte le discipline .
- b) Sanzioni disciplinari gravi (DPR 24 giugno 1998 art. 4 comma 6, n 249)
- c) Assenze superiori ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato (742,5), ossia pari a 247,5 ore e con deroga del 10% pari a 272 ore , come deliberata dal Collegio Docenti, sempre per motivi gravi e documentati..

(Dl n. 62 del 13 aprile '17) che stabilisce quanto segue:

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e’

richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le Istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite."

In base a queste considerazioni il Dirigente scolastico comunica i criteri adottati dal Consiglio d'Istituto :

- 1) Numero delle ore di assenza risulterà dai tabulati informatici della segreteria, previa verifica dei registri di classe e dei docenti. Con deroga del 10%.
- 2) La percentuale delle assenze si calcola sul monte ore complessivo delle lezioni effettivamente svolte nella classe; fanno parte del monte ore di assenza anche:
 - a) entrate in ritardo
 - b) uscite anticipate
 - c) assenze non documentate.

NON verranno considerate nel calcolo delle assenze quelle dovute a:

- 1) Motivi di salute, documentati da apposita certificazione medica
- 2) Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali)
- 3) Partecipazione a manifestazioni sportive nazionali
- 4) Le assenze degli studenti che usufruiscono della legge 104/92

Le prove Nazionali di cui al comma 1 articolo 7 del DL N.62 si svolgono entro il mese di aprile. La relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione compreso anche per i candidati esterni.

Art 12

RAPPORTI SCUOLA -FAMIGLIA

- a) Colloqui individuali.
- b) Comunicazioni epistolari.
- c) Ora di ricevimento durante la prima e terza settimana di ogni mese e due incontri pomeridiani annuali. Gli

orari di ricevimento individuale dei docenti sarà comunicato, tramite avviso scritto, agli alunni e pubblicato sul sito web dell'istituto.

- d) Incontri relativi a progetti specifici sulle tematiche educative.
- e) Consegna documento di valutazione., primo quadrimestre.
- f) I genitori dovranno aver cura di prendere le credenziali per l'accesso al registro elettronico.

Art 13

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

Durante l'orario delle attività scolastiche non è ammessa, per alcun motivo, la presenza di estranei e genitori nei locali scolastici, ad esclusione dei casi in cui la presenza sia stata richiesta dalla scuola.

Gli insegnanti si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno, salvo gravi motivi: tale dovere del docente è infatti esplicitabile nell'ambito della funzione docente.

Le persone estranee alla scuola non potranno accedere alle aule scolastiche prive dell'autorizzazione.

Sono ammessi "esperti" per interventi didattici, in orario di lezione, se previsti dalla programmazione, dietro richiesta scritta degli insegnanti. Il personale che opera alle dipendenze dell'Amministrazione comunale ed operatori dell'A.S.P. possono accedere ai

locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni.
I collaboratori scolastici avranno cura di controllare le porte di accesso alla scuola e di prestare servizio di portineria, vigilando l'ingresso, affinché l'utenza esterna rispetti gli orari di ricevimento stabili dagli uffici di Segreteria.

Art 14 **INFORTUNI**

Quando, durante la permanenza degli alunni nella scuola, si verifichi un infortunio tale da non poter essere risolto con semplici interventi degli operatori scolastici (disinfezione ecc.) si raccomanda ai docenti:

- 1) contattare telefonicamente la famiglia;
- 2) chiedere l'eventuale intervento del Pronto Soccorso;
- 3) informare l'ufficio di dirigenza.

E' consigliabile che sia un genitore ad accompagnare l'alunno al Pronto Soccorso ; in assenza dei familiari un insegnante di classe lo accompagnerà, avendo cura di assicurare la sorveglianza della classe. Per qualsiasi infortunio, anche di lieve entità, occorre presentare denuncia consegnando in Ufficio di segreteria, entro 24 ore , una relazione dettagliata. Qualora il genitore non ritenga opportuno sottoporre il proprio figlio alle cure del Pronto Soccorso, deve rilasciare una dichiarazione in merito.
Si ricorda che in qualsiasi momento dello svolgimento dell'attività didattica(spostamenti, attività di gruppo, ricreazione, interventi di esperti, ecc.) la responsabilità didattica e di vigilanza sui minori è dei docenti.

Art 15 **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Non è possibile da parte del personale della scuola somministrare medicinali agli alunni, casi particolari devono essere portati a conoscenza del Dirigente per le opportune autorizzazioni
Detta procedura prevede:

1. Una richiesta dei genitori, tramite apposito modulo, al Dirigente scolastico di somministrazione del farmaco corredata da certificato medico completo di tutte le indicazioni necessarie;
2. Emissione di un decreto di autorizzazione del Dirigente Scolastico purchè sussistano le condizioni previste e si tratti di una somministrazione che non richieda il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica nell'adulto che interviene.

Art 16 **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente regolamento, approvato dagli OO.CC. componenti, ha validità immediata e resta in vigore fino ad eventuale modifica disposta dagli OO.CC. preposti.
2. Copia del presente regolamento sarà affissa in ogni classe ed illustrato agli alunni dal docente coordinatore.
3. Copia del presente regolamento verrà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito Web della scuola al seguente link:

<https://www.icn7enzodragomessina.edu.it/wp/category/regolamenti/>

Al presente regolamento si allegano ulteriori disposizioni in materia di accesso-vigilanza nell'Istituto Comprensivo – Norme sull'uso dei cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico a scuola.

<https://www.icn7enzodragomessina.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/09/DISPOSIZIONE.pdf>